



Parrocchia S. Antonio di Padova

Anno Pastorale 2025-2026



tel. 02-4478919

corsicosantantonio@chiesadimilano.it

oratorio.santantoniocorsico@gmail.com

www.santantoniocorsico.it

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA QUARESIMA 2026

*Ascoltare e digiunare.
La Quaresima come tempo di conversione*



Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'*ascolto*, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal rovelo ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (*Es 3,7*). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa



a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare *come Lui*, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».

Digiunare

Se la Quaresima è tempo di ascolto, il *digiuno* costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.

Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene.

Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgoglire il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana».

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso



poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei *social media*, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

Insieme

Infine, la Quaresima mette in evidenza la dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno. Anche la Scrittura sottolinea questo aspetto in molti modi. Ad esempio, quando narra, nel libro di Nemia, che il popolo si radunò per ascoltare la lettura pubblica del libro della Legge e, praticando il digiuno, si dispose alla confessione di fede e all'adorazione, in modo da rinnovare l'alleanza con Dio (cfr *Ne* 9,1-3).

Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione.

Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore.

Di cuore benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

Dal Vaticano, 5 febbraio 2026, memoria di Sant'Agata, vergine e martire.

QUARESIMA

Venerdì di Quaresima



ore 8.30 VIA CRUCIS in Chiesa

ore 17.00 VIA CRUCIS

animata dai ragazzi

27 febbraio II elementare

06 marzo III elementare

13 marzo IV elementare

20 marzo V elementare

27 marzo Preadolescenti

ore 18.30 VESPRI

ore 21.00 SCUOLA DELLA PAROLA
PER ADULTI

Parrocchia ss. Pietro e Paolo

27 febbraio "Sulle orme di Cristo povero"

06 marzo "Il desiderio di una felicità"

20 marzo "Un discepolo guarito e guaritore"



VIA CRUCIS

Zona VI

a Rozzano

con **Arcivescovo Mario Delpini**

13 MARZO 2026 ore 20.45

Giovani

23 febbraio ore 18.00 S. MESSA
di ingresso in QUARESIMA
Chiesa di San Nazaro in Brolo

Giovani insieme ai detenuti

28 marzo ore 20.45 **TRADITIO SYMBOLI**
in Duomo

Confessioni

Preadolescenti - Adolescenti - Giovani

venerdì 27 marzo ore 18.00 S. Antonio

domenica 29 marzo ore 19.00 Ss. Pietro e Paolo

IV elementare martedì 31 marzo ore 17.00

V elementare mercoledì 1 aprile ore 17.00

Adulti 30 marzo ore 21.00 S. Antonio

31 marzo ore 21.00 Ss. Pietro e Paolo

SETTIMANA SANTA

GIOVEDÌ 2 APRILE

ore 8.30 Liturgia della Parola

ore 15.00 Accoglienza degli **OLII SANTI**

ore 15.30 **LAVANDA DEI PIEDI**

ore 21.00 S. Messa in **CCENA DOMINI**

Fino alle 24.00 Adorazione



VENERDÌ 3 APRILE

ore 15.00 **PASSIONE DEL SIGNORE**

ore 18.30 Celebrazione della

DEPOSIZIONE DEL SIGNORE

ore 21.00 **VIA CRUCIS** cittadina



SABATO 4 APRILE

ore 8.30 celebrazione del mattino

ore 10.00 Giro dei sepolcri

con i preado - ado e giovani

ore 21.00 **VEGLIA PASQUALE**

DOMENICA di PASQUA - 5 APRILE

ore 8.30 S. Messa

ore 10.30 S. Messa

ore 18.00 S. Messa

Lunedì dell'Angelo

ore 8.30 S. Messa

ore 10.30 S. Messa





Progetto:
**SOSTENERE LE MADRI,
NUTRIRE I BAMBINI**

Importo: € 25.000

Luogo: Villaggi di Istanbul e Gobweyn,
distretto di Kismayo, regione del Basso
Giuba- SOMALIA

Destinatari: 100 bambini malnutriti sotto i 5
anni con le loro mamme

Obiettivi generali: Promuovere la crescita sana

dei bambini vulnerabili, aiutando le madri a coltivare ortaggi locali nutrienti a km zero

Contesto: Nel distretto di Kismayo (sud della Somalia) la popolazione già povera è colpita da cambiamenti climatici sempre più gravi con siccità prolungate e inondazioni improvvise che compromettono l'agricoltura e portano insicurezza economica. Le madri, fulcro della vita familiare e comunitaria, hanno risorse limitate, ma con un buon accompagnamento e sostegno possono garantire un'alimentazione adeguata ai figli spesso malnutriti. Milioni di persone affrontano la fame, ma la terra, molto fertile, può essere coltivata con alimenti locali ad alto valore nutrizionale con orti comunitari in una dimensione di condivisione che, se sostenuta, può diventare spazio di corresponsabilità e resilienza.

Interventi: Il progetto, della durata di 6 mesi, prevede interventi integrati di accompagnamento e responsabilizzazione comunitaria:

- distribuzione di 100 kit di supporto nutrizionale (fagioli locali/niebe, arachidi, zucchero, olio vegetale) con formazione per preparare pasti adatti per i bambini malnutriti fornitura alle comunità di semi di gombo/okra, fagioli/niebe, arachidi, moringa, pomodori
- avvio e accompagnamento di due orti comunitari condivisi per la produzione di alimenti nutrienti e il rafforzamento della cooperazione Comunitaria
- formazione nutrizionale: incontri pratici per operatori locali e madri sull'alimentazione infantile, l'igiene e l'uso consapevole di alimenti locali - sensibilizzazione comunitaria: momenti di informazione e confronto su tutela dell'infanzia, salute familiare e ruolo delle donne

In occasione della **Visita Pastorale**

8 febbraio - 8 marzo 2026

al Decanato di Cesano Boscone che comprende le comunità di
Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano S.N.



GIOVEDÌ 26 febbraio
ore 15.30

l'Arcivescovo di Milano
Mario Delpini
incontra

i docenti
delle scuole
medie e superiori

Aula Magna del Centro Scolastico
Omnicomprendivo di Corsico - viale Italia 26

Siamo tutti invitati!



DECANATO CESANO BOSCONO

SERATA GIOVANI INSIEME AL VESCOVO MARIO

In occasione della visita pastorale
il Vescovo desidera incontrare **tutti i giovani** del Decanato.



GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 2026

ore 19.00: aperitivo e incontro con l'Arcivescovo

Oratorio San Luigi - CORSICO

via Dante, 1

Info: donpaolotimpano@gmail.com



Arcidiocesi
di Milano



www.chiesadimilano.it/pgfom

Servizio per i Giovani e l'Università

Via S. Carlo, 2 - Seveso - Telefono: 0362.647500

email: giovani@diocesi.milano.it

AVVISI



DOMENICA 22.2.2026: I DI QUARESIMA

Imposizione delle ceneri

h. 08.30: S. Messa

h. 10.30: S. Messa

h. 16.00: Catechesi biblica sul Vangelo di marco

h. 18.00: S. Messa

LUNEDI' 23.2.2026:

h. 08.30: S. Messa

MARTEDI' 24.2.2026:

h. 18.30: S. Messa

MERCOLEDI' 25.2.2026:

h. 08.30: S. Messa

h. 21.00: Riunione animatori e volontari per oratorio pasqualino

GIOVEDI' 26.2.2026:

h. 17.30: Adorazione eucaristica

h. 18.30: S. Messa

h. 21.00: Incontro dei giovani del decanato con l'Arcivescovo

VENERDI' 27.2.2026:

Giorno di magro e digiuno

h. 08.30: Via Crucis

h. 17.00: Via Crucis per i bambini animata dalla II elementare

h. 18.30: Vespri

h. 21.00: Scuola della Parola "Sulle orme di Cristo povero" a Ss. Pietro e Paolo

SABATO 28.2.2026:

h. 09.00: Corso HACCP in oratorio

h. 10.00/12.00: Confessioni

h. 16.00/18.00: Confessioni

h. 17.30: Rosario

h. 18.00: S. Messa

DOMENICA 1.3.2026: II DI QUARESIMA

Domenica insieme III elementare

h. 08.30: S. Messa

h. 10.30: S. Messa

h. 15.00: Incontro genitori III elementare

h. 18.00: S. Messa

Indulgenza plenaria nelle domeniche di Quaresima recitando devotamente la preghiera
Eccomi, o mio amato e buon Gesù davanti al Crocifisso e dopo essersi comunicati.